



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BUDRIO

VIA GIOVANNI XXIII N.2 – 40054 BUDRIO (BO) – Tel. 0516920614

C.F. 91201420378 - C.M. BOIC86900R - Codice Univoco: UFDIYR

e-mail: boic86900r@istruzione.it – pec: boic86900r@pec.istruzione.it – sito: www.icbudrio.edu.it

MATERIALE INFORMATIVO PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

OBBLIGHI DEL LAVORATORI

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui sopra, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 - f) Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal decreto legislativo 81/2008 o comunque disposti dal medico competente.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute;
- Non assumere comportamenti o atteggiamenti che possono compromettere la sicurezza di altre persone presenti sul luogo di lavoro (colleghi, altri lavoratori, alunni, ecc.)
- Attenersi sempre e con scrupolo alle disposizioni operative e procedurali impartite dal datore di lavoro
- Non utilizzare mai macchine, attrezzature, impianti, preparati e sostanze chimiche per le quali non si ha avuto autorizzazione e formazione
- Non utilizzare impianti e attrezzature in caso di guasti, mal funzionamento, difetti (anche nei dispositivi di protezione); segnalare tali situazioni al datore di lavoro perché si provveda a ripristinare le condizioni di sicurezza
- Segnalare al datore di lavoro ogni situazione di pericolo che si venga a creare durante l'attività lavorativa; interrompere la propria attività qualora venissero meno le condizioni di sicurezza

- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza i di segnalazione o di controllo
- Non prendere mai iniziative personali o compiere operazioni o manovre che non sono di propria competenza; prima di procedere consultare gli incaricati dal Dirigente Scolastico/D.S.G.A.

COMPORAMENTI VIETATI

- Non compiere azioni che possano distogliere o ridurre il livello di attenzione dei colleghi presenti compromettendone la sicurezza e la salute;
- Non fumare nel luogo di lavoro (pericolo di incendio di materiali combustibili e divieto di fumo negli ambienti chiusi)
- Non iniziare o proseguire l'attività lavorativa in caso di precarie condizioni psicofisiche (malattia, malessere, ecc.): segnalare immediatamente la propria condizione agli incaricati dal Dirigente/DSGA che, previa verifica, disporranno per il caso esaminato;
- Salvo avere ottenuto specifica autorizzazione dal Dirigente Scolastico, non accedere o trattenersi nei luoghi di lavoro al di fuori degli orari di lavoro; è vietato utilizzare impianti e attrezzature per uso privato
- Non accedere a locali per i quali non si ha avuto autorizzazione (in particolare non accedere a locali tecnici, tetti, coperture, solai, soppalchi, piani con pericolo di sfondamento)
- Non depositare materiali o attrezzature in punti che possono ostruire i passaggi e le uscite e la viabilità
- Non depositare materiali o attrezzature in punti che possono ostruire presidi di emergenza (estintori, pulsanti di allarme, presidi di pronto soccorso)
- Non aprire quadri e apparecchiature elettriche
- Non arrampicarsi su scaffali e strutture (scaffali, mobili, arredi in genere)
- Per accedere ai ripiani di scaffalature e comunque in generale non salire su arredi, scrivanie e sedie
- Segnalare eventuali danneggiamenti dell'integrità dei componenti dell'impianto elettrico (prese a muro, interruttori, canalizzazione a vista, lampade, cavi di alimentazione di apparecchiature)
- Tenere chiusi i quadri elettrici

Indicazioni derivanti dalla valutazione dei rischi

- E' vietato accedere ai locali tecnici (centrale termica, locale pompe, sala macchine ascensore)
- Tenere chiusi i locali in cui sono stoccati i prodotti chimici per le pulizie e tenere gli stessi in armadietti chiusi
- Segnalare eventuali punti di inciampo nei pavimenti; verificare periodicamente la manutenzione delle pavimentazioni esterne;
- Prestare particolare attenzione in caso di pioggia: prevedere che non si lasci il pavimento bagnato (se necessario utilizzare segatura); in caso di pavimenti bagnati in locali (es. nei bagni) impedire l'accesso del personale e dei bambini finchè non siano stati asciugati; se possibile effettuare le pulizie quando nella scuola non è presente personale e bambini; segnalare l'effettuazione delle pulizie con pavimenti bagnati con apposito cavalletto a terra con segnalazione bifacciale di avvertimento (pericolo) per pavimento bagnato; utilizzare calzature antiscivolo
- Verificare che non siano presenti mobiletti/arredi in prossimità dei parapetti che, potendo costituire un gradino, riducono l'altezza utile del parapetto

- Per effettuare pulizie e accedere ai ripiani di scaffalature non salire su arredi, banchi e sedie, non sporgersi dalle finestre, non pulire il lato esterno dei vetri se è necessario sporgersi
- Per effettuare pulizie a fondo in altezza utilizzare le attrezzature idonee; per le pulizie di mantenimento utilizzare strumenti con manico eventualmente estensibile
- Verificare periodicamente il fissaggio a muro di tutti gli armadi, armadietti, scaffali
- Non posizionare oggetti o apparecchiature in posizione instabile, accessibile a bambini o con parti che pendono (ad esempio cavi di alimentazione) su mensole, ripiani, scaffali e simili
- Nei locali in cui sono presenti finestre a battenti apribili verso l'interno prestare attenzione a non lasciarle aperte in presenza di bambini (possibilità di urto contro gli infissi)
- Non bloccare in posizione di aperto le porte REI
- Non stoccare materiali combustibili e infiammabili in prossimità di quadri, prese e apparecchi elettrici, fonti di calore (comprese lampade e superfici calde), in locali e aree tecniche (centrale termica, locale pompe antincendio, sala macchine ascensori), nei percorsi protetti (corridoi, spazi calmi, scale esodo)
- Limitare la quantità di materiale combustibile presente nei ripostigli
- Non usare l'ascensore in caso di incendio o terremoto (sconsigliato anche durante i temporali)
- Non consentire ai bambini di intervenire su parti elettriche (in particolare prese, spine, cavi di alimentazione)
- Effettuare la pulizia delle attrezzature con cavo scollegato dalla presa elettrica
- Usare precauzioni igieniche per ridurre il rischio di esposizione ad agenti biologici nelle attività di cura dell'igiene dei bambini e di manipolazione della biancheria (indossare guanti di protezione, evitare il contatto con sangue, vomito; porre la biancheria sporca in contenitori appositamente predisposti direttamente nel luogo in cui viene rimossa; non smistare/selezionare la biancheria sporca)

Indicazioni derivanti dalla valutazione dei rischi (prodotti chimici)

- leggere sempre attentamente le etichette e riconoscere i simboli di pericolo
- non miscelare tra loro prodotti diversi (possibilità di reazioni violente)
- conservare i prodotti lontano dalla portata dei bambini
- non travasare i prodotti dai loro contenitori d'origine; non travasare in contenitori non etichettati o con caratteristiche diverse da quelli originali
- non rimuovere le chiusure di protezione
- non lasciare i contenitori incustoditi e aperti
- non ingerire i prodotti
- non fare vomitare in caso di ingestione
- evitare il contatto con occhi e in caso lavare abbondantemente con acqua corrente; prestare attenzione agli schizzi in fase di diluizione in acqua; evitare l'inalazione
- proteggere le mani con uso di guanti
- sciacquarsi e asciugarsi bene le mani dopo l'uso
- segnalare i prodotti con effetti indesiderati

MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

La movimentazione manuale dei carichi è necessaria praticamente in tutte le attività lavorative. Sono poche infatti le mansioni che non prevedono il sollevamento e il trasporto di colli di varia dimensione e pesi o attività di spinta e tiro di carrelli, ecc. Lo sforzo eccessivo applicato in tali condizioni (solo per movimentazione di oggetti di peso inferiore a 3 kg. si ritiene che il rischio sia insignificante) provoca un notevole numero di lesioni invalidanti che potrebbero essere prevenute

con un'organizzazione del lavoro e con la conoscenza delle posizioni ottimali da adottare durante le movimentazioni.

La movimentazione manuale dei carichi se non effettuata correttamente, cioè in posizione eretta e con una corretta presa, può essere causa di alterazioni alla colonna vertebrale.

Le regole di comportamento che il lavoratore deve osservare, al fine di ridurre al minimo il rischio per la sua salute, vengono di seguito elencate:

- usare, ogni volta che la lavorazione lo consente, mezzi meccanici
- effettuare la movimentazione dei carichi pesanti o molto ingombranti in coppia
- prima di afferrare un carico, valutarne la forma, il volume, un peso e controllare che il percorso da effettuare non sia scivoloso e che non presenti buche, ostacoli, ecc..
- afferrare il carico con il palmo di entrambe le mani, mantenendo i piedi ad una distanza fra loro di 20-30 cm. in modo da assicurare il perfetto equilibrio del corpo, sollevarlo gradatamente da terra fino all'altezza delle ginocchia. Con la stessa gradualità raggiungere la posizione eretta tenendo il carico appoggiato al corpo
- il sollevamento dei carichi non deve essere effettuato con il tronco spostato eccessivamente in avanti e dando strattoni
- evitare di prelevare o depositare carichi sopra la testa, ma servirsi di scale idonee

USO DI SCALE PORTATILI DOPPIE

- verificare che vi sia sempre qualcuno con voi (sale solo una persona) per aiutarvi durante lo svolgimento dell'attività (anche tenendo la scala) e per prestare soccorso se necessario
- verificare lo stato di salute: se si soffre di vertigini, dolori muscolari, si è stanchi o si hanno problemi alla vista, se si è assunto medicinali, alcool o altro, si consiglia di non salire sulla scala

Fare attenzione ai potenziali pericoli nella zona in cui è posizionata la scala:

- porte o finestre non perfettamente bloccate
- spazi prospicienti il vuoto, non opportunamente protetti: balconi, pianerottoli, ecc.
- linee elettriche
- altri lavori che possano interferire
- scarsa illuminazione

inoltre:

- non collocare la scala su oggetti che forniscono una base per guadagnare in altezza
- non collocare la scala su tappeti, pavimenti scivolosi, gradini
- non collocare la scala su una superficie inclinata
- non posizionare mai un piede su un gradino e un piede su un altro piano
- non salire con materiali pesanti o ingombranti, nel caso si dovessero usare attrezzi da lavoro è necessario disporre di un contenitore porta attrezzi
- non permettere ai bambini di utilizzare la scala.

INCENDIO

CAUSE E PERICOLI DI INCENDIO PIU' COMUNI

- a) deposito di sostanze infiammabili o facilmente combustibili in luogo non idoneo o loro manipolazione senza le dovute cautele
- b) accumulo rifiuti, carta o altro materiale combustibile che può essere incendiato accidentalmente o deliberatamente
- c) uso di impianti elettrici difettosi o non adeguatamente protetti

- d) riparazioni o modifiche di impianti elettrici effettuate da persone non qualificate;
- e) utilizzo non corretto di apparecchi di riscaldamento portatili
- f) presenza di fiamme libere in aree dove sono proibite, compreso il divieto di fumo o mancato utilizzo di portacenere

Particolare attenzione dovrà essere posta:

- deposito e utilizzo di materiale infiammabile e facilmente combustibile;
- utilizzo di fonti di calore
- impianti elettrici
- presenza fumatori
- rifiuti e scarti combustibili.

ELETTRICITA'

COMPORAMENTI

- non tirare cavi elettrici delle attrezzature per togliere la spina
- evitare che i cavi di alimentazione delle attrezzature attraversino liberamente ambienti e passaggi, al fine di evitare possibili inciampi o cadute (i cavi vanno protetti con apposite canaline)
- evitare di collegare tante spine ad una sola presa di corrente attraverso multiple tipo "triple o ciabatte"; per queste ultime occorre verificare la potenza complessiva degli apparecchi collegati
- inserire o disinserire le spine dalle prese con le apparecchiature elettriche spente;
- non toccare eventuali fili elettrici scoperti
- non utilizzare acqua per spegnere incendi di apparecchiature sotto tensione, quadri elettrici o partidell'impianto elettrico
- non collegare spine non compatibili con le prese installate
- non coprire con indumenti, stracci o altro le apparecchiature elettriche.

Le disposizioni, gli obblighi e i comportamenti contenuti nel presente manuale informativo sono tratti da:

- **D.Lgs. 81/08 ex art. 20**
- **D.M. 10/03/1998**
- **Linee Guida ISPESL**

La Dirigente Scolastica
Daniela Tacconi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93